



InterAzioni
Cooperativa sociale

**Bilancio Sociale
2025**

- 1 **.INTRODUZIONE** - pag 3
- 2 **.INFORMAZIONI GENERALI** - pag 4
- 3 **.NOTA METODOLOGICA** - pag 6
- 4 **.LETTERA DEL PRESIDENTE** - pag 7
- 5 **.PROPOSTA DI VALORE** - pag 8
 - A. ATTIVITÀ STATUARIE
 - B. MISSION
 - C. VISION
- 6 **.ECOSISTEMA, RETI E BENEFICIARI** - pag 10
 - A. L'ECOSISTEMA LIBERITUTTI
 - B. MAPPATURA DEI PRINCIPALI
STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO
COINVOLGIMENTO
- 7 **.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE** - pag 17
 - A. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA
BASE SOCIALE
 - B. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO,
ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI
 - C. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI
RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E
ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI
ALLA VITA DELL'ENTE
- 8 **.AREE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ E IMPATTI** - pag 21
 - A. AREA NUOVI CITTADINI
 - B. AREA SUPPORTO ALLE DISABILITÀ
 - C. AREA SUPPORTO ALL'INVECCHIAMENTO
 - D. AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER
MINORI E FAMIGLIE
 - E. AREA SVILUPPO LOCALE
 - F. L'IMPATTO DEI SERVIZI
- 9 **.IL CAPITALE UMANO DI INTERAZIONI** - pag 42
 - A. TIPOLOGIA, CONSISTENZA E
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA
EFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE
 - B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E
VALORIZZAZIONE REALIZZATE
 - C. CCNL APPLICATO
 - D. STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE
RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI
CARICA
 - E. RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA
ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI
LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE
- 10 **.SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA** - pag 46
 - A. PROVENIENZA DELLE RISORSE
ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE
DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI
- 11 **.ALTRE INFORMAZIONI** - pag 48
 - A. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI
ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E
ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO,
NUMERO DI PARTECIPANTI, PRINCIPALI
QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI PRESE
NEL CORSO DELLE RIUNIONI
- 12 **.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI
CONTROLLO** - pag 48

1.INTRODUZIONE

InterAzioni Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale nasce nel marzo 2016 come Migrazioni s.c.s. - Impresa Sociale, con l'obiettivo di realizzare percorsi individualizzati di inclusione sociale a favore di persone richiedenti asilo politico, ispirandosi ai principi di solidarietà, democraticità e lotta per l'abolizione di ogni schiavitù umana.

L'esperienza maturata nel tempo, insieme al consolidarsi delle reti territoriali e delle relazioni costruite nei contesti di intervento, ha accompagnato una progressiva evoluzione della visione strategica condivisa dall'Assemblea dei Soci. È cresciuta così la volontà di ampliare gli obiettivi originari, adottando un **approccio sempre più generativo, aperto e integrato con il territorio**. Questo percorso di crescita ha trovato un passaggio significativo nel 2023, con l'avvio della collaborazione con la Cooperativa Egeria di Tortona, realtà specializzata nei servizi di assistenza ad anziani e persone con disabilità.

L'acquisizione dei rami d'azienda di Egeria ha consentito a InterAzioni di rafforzare la propria solidità economica e di ampliare e diversificare le proprie attività. Il completamento del processo di integrazione, avvenuto nell'estate dello stesso anno, ha rappresentato una tappa decisiva nel consolidamento e nello sviluppo della cooperativa.

Oggi InterAzioni opera principalmente nella **progettazione e gestione di interventi in ambito socio-sanitario e assistenziale, rivolti alle fasce più fragili della popolazione**. L'azione della cooperativa si sviluppa in una prospettiva ampia, orientata a **promuovere connessioni tra persone e comunità, prevenendo e contrastando situazioni di esclusione ed emarginazione**. La cura delle relazioni costituisce un elemento centrale nei percorsi di empowerment promossi da InterAzioni: favorire un dialogo autentico tra individui e contesti comunitari significa sostenere processi di consapevolezza personale e collettiva, capaci di generare nuove letture dell'altro e del vivere insieme.

I diversi contesti in cui la cooperativa opera richiedono modalità di intervento eterogenee, che InterAzioni armonizza in una visione unitaria, **trasformando la diversità da possibile limite a risorsa generativa** per le persone, le organizzazioni e i territori.

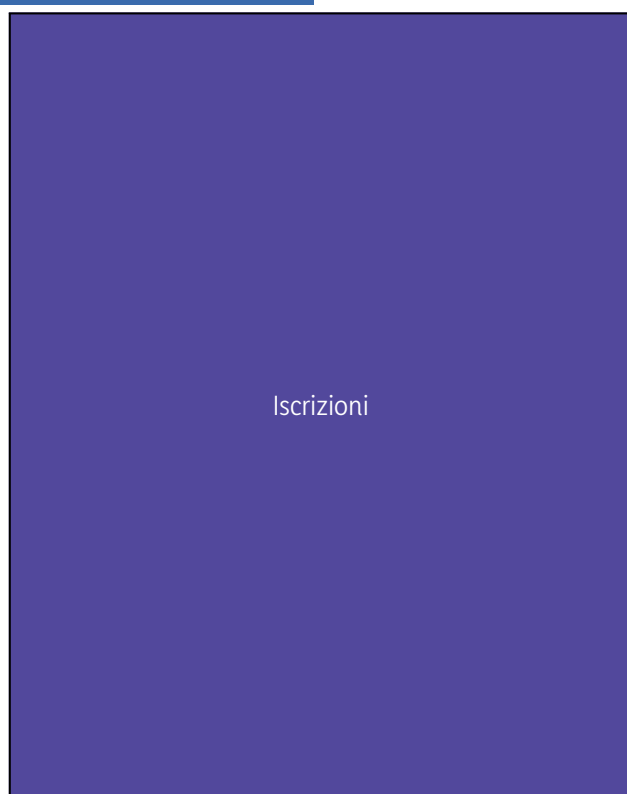
In InterAzioni siamo convinti che ogni persona possa essere **protagonista attiva nella costruzione di una società più giusta e solidale**. Ogni progetto, ogni servizio e ogni relazione rappresentano un passo concreto verso una comunità fondata sulla comprensione reciproca, sul rispetto e sulla collaborazione, in un percorso condiviso di crescita e inclusione.

1. La nuova denominazione è stata assunta a partire dal 1 giugno 2022; sono rimasti invariati sede legale, partita IVA, PEC e numero di telefono.



2. INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale	INTERAZIONI Società Cooperativa Sociale – Impresa Sociale
Codice fiscale e Partiva IVA	11510340018
Indirizzo sede legale	via Lulli, 8/7 – 10148 Torino
Sedi operative	AL/1 - Piazza Roma, 38 – 15057 – Tortona (AL) LO/1 - Viale Mantova, 56 – 26841 – Casalpusterlengo (LO) PR/1 - Via Fidenza, 19 – 43039 – Salsomaggiore Terme (PR) PR/1 - Via Fidenza, 19 – 43039 – Salsomaggiore Terme (PR)
Aree territoriali di operatività	Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna
Data di costituzione	21/3/2016



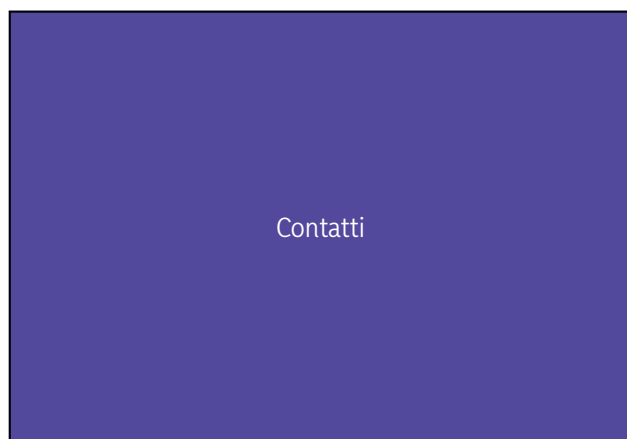
Registro Imprese della CCAA di Torino

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Albo Nazionale delle Società Cooperative

Albo delle Cooperative Sociali della Regione
Piemonte

Registro delle associazioni e degli enti che operano
in favore degli immigrati (I sezione) del Ministero del
Lavoro e delle Politiche Sociali



TEL. +39 011 220 7819

E-MAIL: interazioni@coopinterazioni.it

PEC: migrazioni@legalmail.it

WEB: www.coopinterazioni.eu

Relativamente alle informazioni da indicare ai sensi dell'art. 2427 punto 5 del codice civile, si segnala che la società non ha partecipazioni in imprese collegate o controllate.



3.NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2025 conferma l'adozione della metodologia prevista dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore. Il documento è stato quindi redatto nel rispetto dei principi di trasparenza, completezza, rilevanza, comparabilità e verificabilità delle informazioni, al fine di garantire una rappresentazione chiara, corretta e accessibile dell'operato della cooperativa. In coerenza con tali indicazioni, il bilancio illustra l'identità dell'ente, la struttura di governance, le attività realizzate, i risultati conseguiti e le modalità di impiego delle risorse economiche, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder e alla coerenza tra mission, obiettivi e azioni intraprese nel corso dell'anno.



4.LETTERA DEL PRESIDENTE

Gentili Soci, Stakeholder e Partner,

Il 2025 è stato per InterAzioni un anno di consolidamento e di lavoro silenzioso, ma importante. Dopo una fase di forte crescita, la Cooperativa ha scelto di rafforzare le proprie basi: organizzazione interna, qualità dei processi, presidio amministrativo, sviluppo dei servizi e attenzione alla sostenibilità economica.

Il bilancio consegna un risultato positivo: InterAzioni ha mantenuto l'equilibrio economico, ha chiuso l'esercizio in utile, ha ridotto gli oneri finanziari e ha continuato a investire su progetti e territori. La tenuta della gestione, in un contesto segnato dall'aumento del costo del lavoro e dalla complessità dei servizi alla persona, rappresenta un risultato significativo e conferma la solidità del percorso intrapreso dalla Cooperativa.

Il merito principale è delle lavoratrici, dei lavoratori e dei soci, che ogni giorno garantiscono continuità, cura e responsabilità nei servizi. Nel 2025 InterAzioni ha continuato a raggiungere persone fragili, famiglie, cittadini stranieri, anziani, minori e persone con disabilità, confermando la propria funzione sociale nei territori in cui opera.

Guardiamo al 2026 con prudenza, ma anche con fiducia. Gli investimenti realizzati nel corso dell'anno per rafforzare l'organizzazione, consolidare la presenza nei territori e migliorare la capacità gestionale della Cooperativa non rappresentano interventi episodici, ma fanno parte di una strategia di sviluppo orientata alla sostenibilità e alla crescita nel medio periodo. InterAzioni continua così a costruire basi più solide per generare valore sociale ed economico in modo duraturo.

A tutti coloro che hanno contribuito a questo percorso va il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione.

Leo Magnani

5. PROPOSTA DI VALORE

5.A. ATTIVITÀ STATUARIE (riferimento all'art. 5 del D.lgs 117/2017 o art. 2 D.lgs 112/2017)

InterAzioni svolge la propria attività di impresa ai fini di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale, dell'assistenza socio-sanitaria e del turismo sociale. Come da statuto, per il raggiungimento dei propri fini, la società può compiere le seguenti attività sia in Italia, sia all'estero:

- a)** promuovere e stimolare il confronto ideale e la collaborazione tra gli enti che si occupano dei cittadini che soffrono condizioni di svantaggio ed emarginazione, anche coordinando l'attività tra le suddette realtà attraverso la gestione di progetti globali di sviluppo;
- b)** organizzare e gestire attività di orientamento scolastico professionale, corsi di formazione, addestramento, qualificazione e aggiornamento professionale;
- c)** realizzare progetti e studi nell'ambito dei servizi alla persona;
- d)** attuare, direttamente o indirettamente, iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli altri soggetti pubblici e privati nei problemi dell'emarginazione;
- e)** gestire, sia direttamente che per conto di terzi, servizi socio-sanitari ed assistenziali sia domiciliari che residenziali quali: case di cura, case di riposo, case albergo e protette, servizi di produzione e distribuzione pasti connessi alle attività precedenti, il tutto con possibilità di convenzionamento con il s.s.n. e/o enti pubblici e privati;
- f)** esecuzione di progetti specifici che riguardano il terzo mondo, in un contesto di cooperazione internazionale, gestendone tutti i servizi necessari ed avvalendosi delle incentivazioni previste dalle leggi in vigore;
- g)** creare e/o gestire centri di riabilitazione motoria, pet-therapy, ricettivi e sportivi anche per soggetti portatori di handicap, nonché il relativo trasporto dei soggetti stessi;
- h)** svolgere tutte le attività previste dalle leggi regionali, nazionali, e comunitarie, emanate nell'ambito della cooperazione di solidarietà sociale, di servizi e lavori socialmente utili e progetti di pubblica utilità;

La Cooperativa, per il conseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e/o comunque direttamente o indirettamente attinenti ai medesimi [...].”

5.B. VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE: LA NOSTRA MISSION

“La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone, come definito dalla legge 8.11.1991 n. 381 ed eventuali modificazioni ed integrazioni, attuando, in forma mutualistica e senza fini speculativi, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali”. InterAzioni attua le sue finalità ispirandosi ai principi della solidarietà, della democraticità, della fratellanza e della lotta per la liberazione dell'uomo da ogni schiavitù morale e materiale. L'oggetto primario dell'azione societaria è quindi l'assistenza alle categorie più fragili e a rischio emarginazione delle comunità in cui l'ente opera, tra cui le persone migranti e richiedenti asilo politico, le persone anziane autosufficienti, parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, le persone con disabilità fisiche o intellettive e i minori.

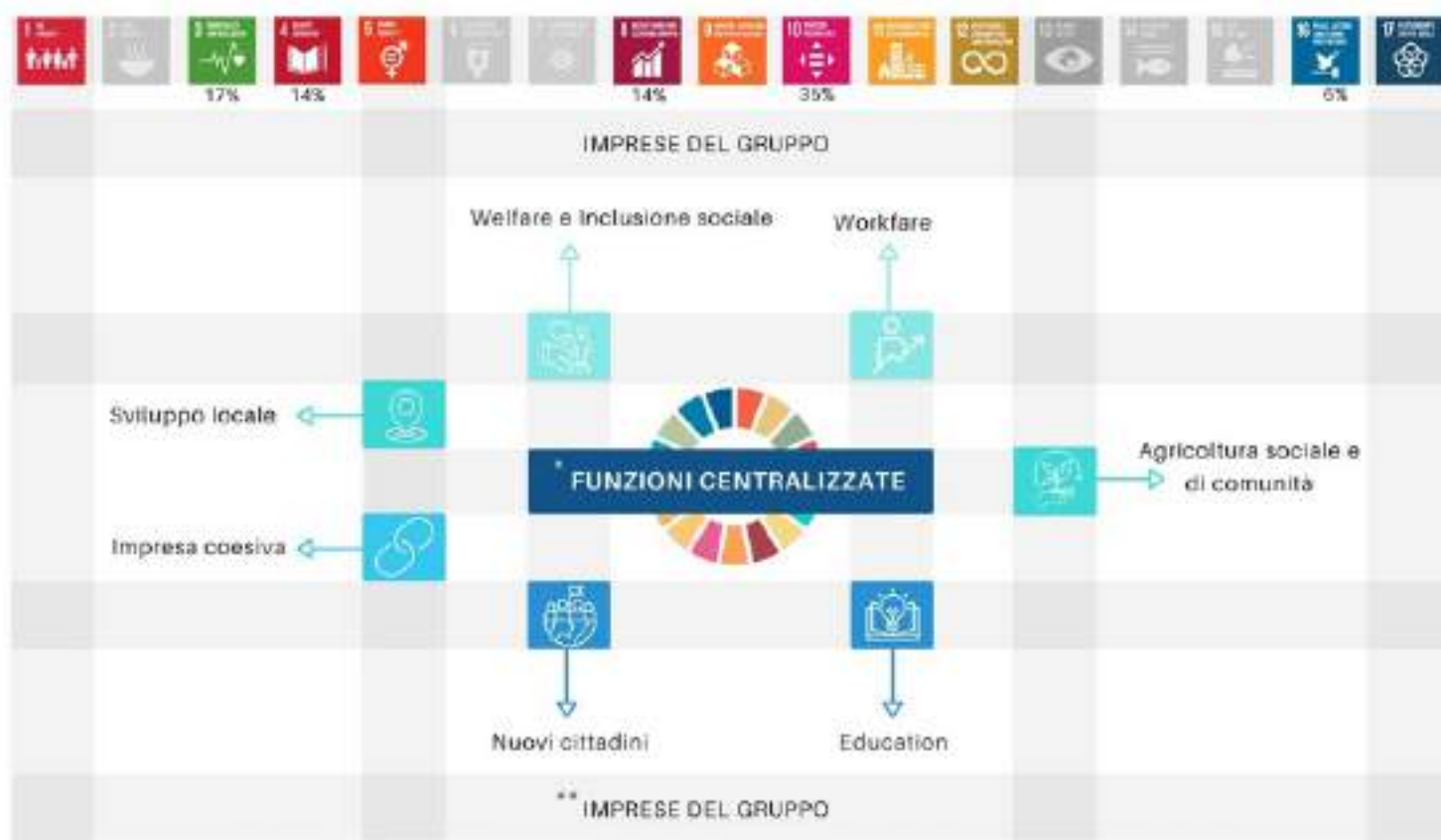
5.C. PROSPETTIVE FUTURE: LA NOSTRA VISION

Attraverso l'insieme dei propri progetti e servizi, InterAzioni s.c.s. orienta il proprio operato alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di discriminazione ed emarginazione, indipendentemente da genere, origine etnica, condizione socio-economica, stato di salute o qualsiasi altro fattore di vulnerabilità. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di contesti sociali più equi, capaci di riconoscere e tutelare la dignità di ogni persona. La cooperativa si propone come soggetto facilitatore nella creazione di legami e reti solidali tra persone fragili e comunità di riferimento, promuovendo la nascita e il consolidamento di vere e proprie “comunità di cura”. In questi contesti, la responsabilità verso chi attraversa situazioni di difficoltà viene condivisa e trasformata in azione concreta, attraverso interventi di supporto, accompagnamento e sostegno. InterAzioni crede che ogni gesto di solidarietà, anche il più semplice, rappresenti un contributo significativo verso una società più giusta e inclusiva. In questa prospettiva, le differenze non sono barriere, ma risorse preziose di crescita e arricchimento reciproco, capaci di generare coesione, consapevolezza e sviluppo per l'intera collettività.

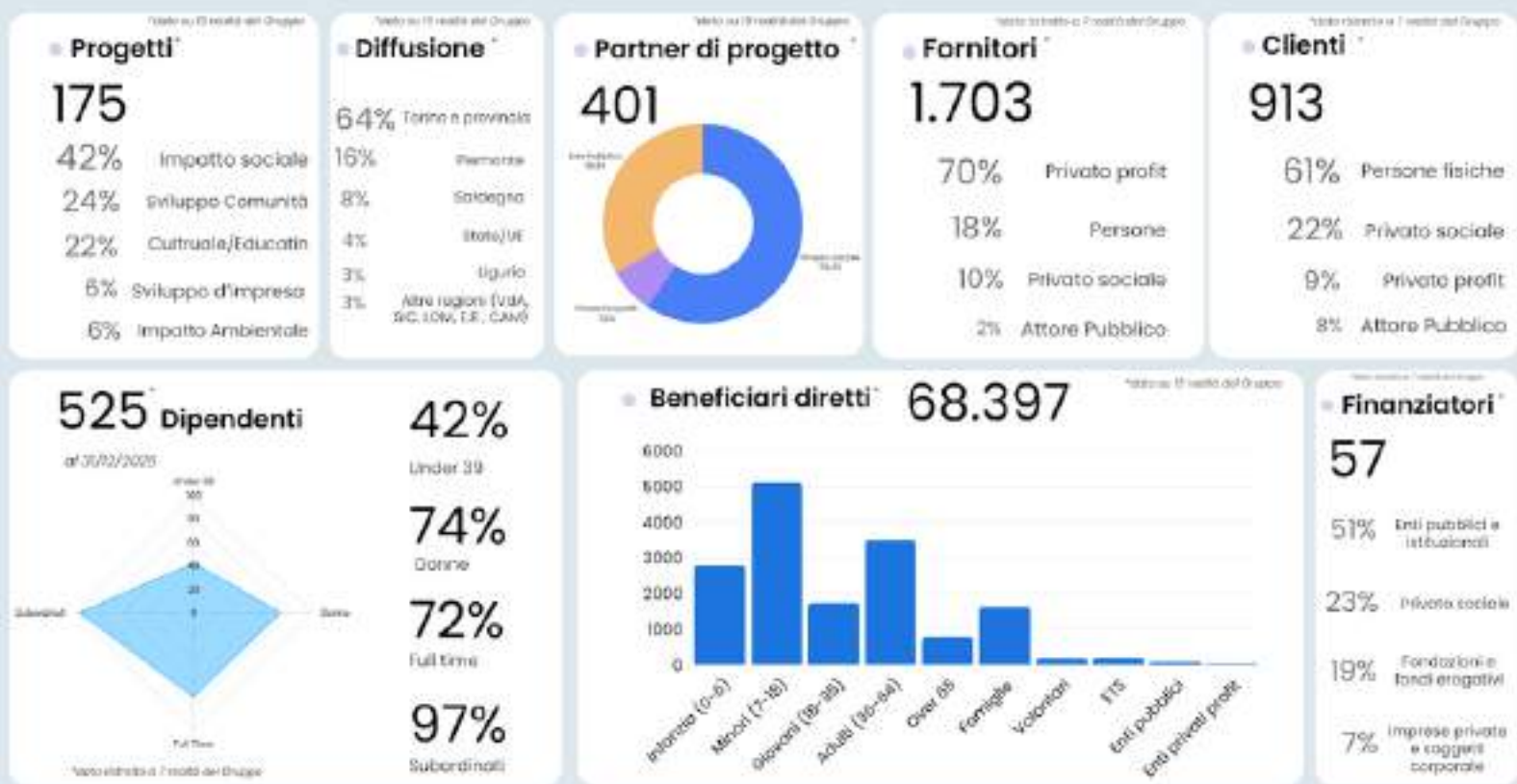
6. ECOSISTEMA, RETI E BENEFICIARI

6.A. L'ECOSISTEMA LIBERITUTTI

InterAzioni fa parte del cosiddetto “Ecosistema Liberitutti”, gruppo di enti del terzo settore con il quale ha in comune sia gli obiettivi strategici, sia alcune risorse - umane e materiali - per poterli realizzare. Come si evince dalla rappresentazione grafica sottostante, infatti, InterAzioni condivide con le altre imprese del gruppo alcune funzioni operative centralizzate: queste sono la Direzione Generale, l'area Ricerca e Sviluppo e quella Impact & Strategy, l'area Marketing e Comunicazione, l'area amministrativa e di contabilità, il Program Management e l'area di gestione delle Risorse Umane.



Le azioni, i progetti e i servizi che il gruppo realizza sono improntati alla logica dell'impatto sociale e l'obiettivo di sviluppo sostenibile dell'Agenda UE 2030 maggiormente perseguito è il n. 10 - ridurre le disuguaglianze.



Triplicando i volumi del 2024, il gruppo conta oggi oltre 70.000 stakeholder (rispetto ai 22.000 dell'anno precedente) tra beneficiari diretti, partner di progetto, fornitori, clienti, finanziatori e oltre 500+ dipendenti e collaboratori. La tendenza si conferma essere quella di una costante crescita, che va di pari passo con lo sviluppo e la diversificazione dei servizi offerti, al fine di rispondere alle sempre più complesse necessità riscontrate all'interno dei territori di operatività.

6.B. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO

Gli stakeholder di InterAzioni sono tutti coloro che, a vario titolo, contribuiscono alla vita e alle attività della cooperativa: persone interne all'organizzazione, partner, volontari, beneficiari e soggetti esterni che interagiscono con l'ente. Il numero di questi interlocutori è cresciuto nel corso degli anni, così come la loro varietà, rafforzando le relazioni e le reti che sostengono i progetti della cooperativa. Anche nel 2025 questa rete si è confermata stabile, a testimonianza dell'importanza di ogni stakeholder nel percorso verso un impatto sociale concreto e condiviso.

GLI STAKEHOLDER INTERNI:

STAKEHOLDER INTERNI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
I soci di InterAzioni (persone fisiche e giuridiche)	Sono direttamente coinvolti nelle decisioni aziendali in quanto partecipanti alle periodiche assemblee dei soci.
I membri del CDA	I membri del consiglio di amministrazione partecipano alle riunioni di direttivo e alle assemblee dei soci.
I lavoratori dipendenti	L'engagement dei lavoratori viene raggiunto grazie ad un attivo e costante processo di comunicazione improntato ad ascolto, fiducia e condivisione dei valori.

GLI STAKEHOLDER ESTERNI:

1. I **beneficiari diretti** dei servizi erogati:

Il 2025 è stato caratterizzato principalmente dal consolidamento dei servizi attivati negli anni precedenti. In questo contesto di continuità operativa, il numero dei beneficiari si è mantenuto sostanzialmente stabile rispetto al 2024, raggiungendo complessivamente una platea di oltre **1.500 utenti**.

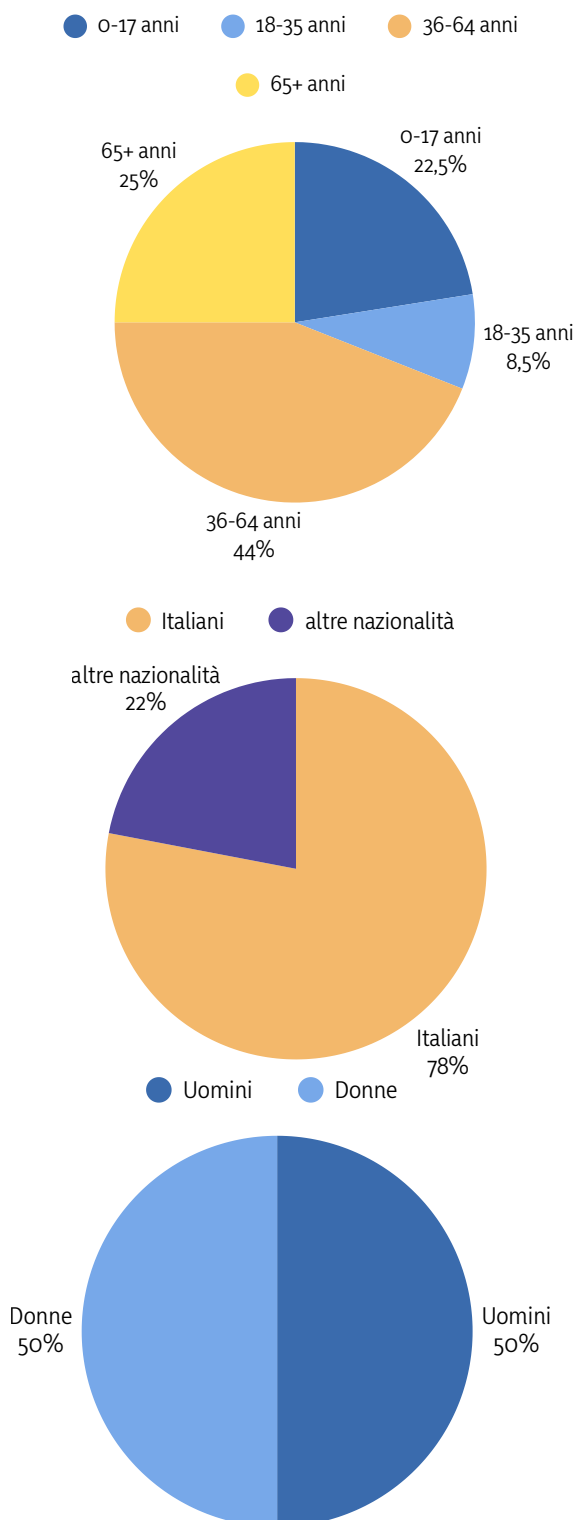
NUOVI CITTADINI	PERSONE ANZIANE	MINORI E FAMIGLIE	PERSONE CON DISABILITÀ	DONNE IN DIFFICOLTÀ	COMUNITÀ GENERICA
300+	261	500+	60	20+	500+

Anche nel 2025 le attività di InterAzioni si sono concentrate maggiormente sul sostegno a chi si trova in condizioni di maggiore vulnerabilità: famiglie, spesso monoparentali o con un percorso migratorio alle spalle; minori a rischio di povertà educativa o inseriti in contesti scolastici; persone migranti; anziani, autosufficienti o non, sia in residenze che al domicilio; giovani e adulti con disabilità psichica e fisica; giovani donne vittime di violenza o in situazioni di svantaggio socio-economico.

Accanto a queste categorie, alcune progettualità hanno coinvolto direttamente l'intera comunità, rafforzando legami e collaborazione sul territorio.

Gli stakeholder interni sono per InterAzioni parte attiva nel processo decisionale: ogni progetto nasce dall'ascolto delle esigenze dei beneficiari, permettendo di costruire interventi su misura, efficaci e sostenibili, in cui il contributo di ciascuno diventa un elemento chiave per generare impatto sociale condiviso e duraturo.

Gli utenti diretti dei servizi di InterAzioni in percentuale:



ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

I beneficiari secondari dei servizi

Le famiglie, i caregiver e tutti coloro che vivono quotidianamente a stretto contatto con i beneficiari primari dei servizi erogati.

I committenti e i finanziatori dei servizi erogati

Si conferma la prevalenza di enti pubblici (41%), seguiti da enti religiosi (35%) e realtà del privato sociale (24%). Tra i principali: Prefettura-UTG di Lodi, Prefettura-UTG di Imperia, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Fondazioni Bancarie (Fondazione Con i Bambini, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, Fondazione Compagnia di San Paolo) e altri Enti Finanziatori (Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le Politiche della Famiglia), Congregazioni o enti religiosi (Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità, Gruppo Vincenziano delle Parrocchie di Tortona, Diocesi di Tortona), Società MCG, AFRA Srl, CA.GI Srl, AUSL di Parma, AUSL di Fidenza, AUSL di Modena, ASP Fidenza, ASP Rossi Sidoli, Unione Terre dei Castelli, Comune di Triora, Comune di Parma, Comune di Novara, CISSACA Alessandria, Fondazione Santa Croce, Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri.

I Comuni e la cittadinanza

presso cui sono attive le strutture e i servizi di Interazioni Comuni e cittadinanza di Borghetto Lodigiano (LO), Casalpusterlengo (LO), Caselle Landi (LO), Corno Giovine (LO), Guardamiglio (LO), Lodi (LO), Secugnago (LO), Alessandria (AL), San Sebastiano Curone (AL), Tortona (AL), Castelnuovo Scrivia (AL), Villastellone (TO), Imperia (IM), Molini di Triora (IM), Triora (IM), Ameno (NO), Genova (GE), Salsomaggiore Terme (PR).

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO

Sono coinvolti in maniera indiretta nei processi decisionali, poiché in grado di influenzare e condizionare il pensiero e le scelte dei beneficiari primari delle attività e dei servizi erogati. Talvolta, ne hanno addirittura piena tutela.

I committenti, in quanto finanziatori, sono costantemente coinvolti nei processi decisionali aziendali, definendo, inoltre, le linee operative guida dei servizi erogati.

Le comunità locali sono coinvolte in prima linea dalle attività progettuali in qualità di contesto e rete; talvolta queste diventano beneficiarie dirette di attività nate collateralmente ai servizi di struttura, dalla collaborazione tra servizi, progetti e comunità.

I centri di formazione professionale e i CPIA

(Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) CPIA di Lodi, CPIA di Sanremo (IM), Fondazione Luigi Clerici (LO), CE.SVI.P Lombardia, CFP Canossa (LO), Consorzio per la Formazione Professionale e l'Educazione Permanente (LO), CFLC (IM), APS Cambalache (AL), Centro per l'Impiego di Novi Ligure (AL), di Casale Monferrato (AL) e di Lodi (LO).

Gli istituti di istruzione linguistica e formazione professionale vedono in una fetta di utenti di InterAzioni il target ideale verso cui rivolgere i propri servizi (es. persone con background migratorio che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro). In alcuni casi, la collaborazione con alcuni tra questi enti ha portato alla creazione di corsi specifici ad hoc a favore dei beneficiari dei progetti di accoglienza di InterAzioni, con l'obiettivo specifico di fornire agli utenti gli strumenti e le competenze adeguate al conseguimento del proprio percorso di inclusione sociale ed empowerment socio-professionale ed economico.

Gli istituti comprensivi e per l'infanzia

Scuole dell'infanzia Ducatona e Don F. Ginelli di Casalpusterlengo (LO), scuola primaria dell'IC Casalpusterlengo (LO), scuola dell'infanzia Nino Rapelli di Codogno (LO), scuola primaria e secondaria di primo grado dell'IC Somaglia plesso di Guardamiglio (LO), scuola dell'infanzia Fondazione Mezzadri De Franceschini di Guardamiglio (LO), scuola dell'infanzia G. Beretta Molla di Borghetto Lodigiano (LO), scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo G.Pascoli di Quargnento (AL), scuola primaria Silvio Pellico di Quargnento (AL), scuola secondaria di primo grado L. Ferraris di Solero (AL), scuola primaria Don Bosco di Borgo San Martino (AL), scuola secondaria di primo grado Don Milani di Ticineto (AL), scuola secondaria di secondo grado I.I.S. LEARDI – Istituto di Istruzione Superiore di Casale Monferrato (AL), Istituto SC.SEC.I GR.SEZ.STACC.BADALUCCO Badalucco (IM), Liceo Statale Gian Domenico Cassini di Sanremo (IM), I.I.S. Amoretti e Artistico di Imperia (IM).

Ospitando numerosi nuclei familiari all'interno dei propri servizi per persone migranti, la presenza di minori in età scolare è una costante delle accoglienze di InterAzioni. Per fare in modo che la comunicazione tra insegnanti e famiglie sia ottimale, gli operatori di Interazioni sono in contatto costante con il personale scolastico di riferimento, in un'ottica di facilitazione dell'integrazione dei minori.

I fornitori di servizi, i partner dei progetti e altri Enti pubblici o privati con cui InterAzioni collabora

(coop. sociali, servizi di assistenza alla persona, ass. di volontariato, amministrazioni pubbliche, ecc.) Tra i principali: Emmanuele coop. soc. (LO), ASP del Basso Lodigiano (LO), Liberitutti (TO), Exar Social Value Solutions (TO), Le Stanze di Igor APS (LO), Jobel coop. soc. (IM), Associazione Comunità Il Gabbiano (LO), Movimento per la Lotta contro la Fame nel

Interazioni lavora attivamente e in sinergia con gli Enti pubblici e privati del territorio a livello locale attraverso progetti, protocolli e convenzioni al fine di potenziare e consolidare la qualità dei propri servizi;

Mondo (LO), Caritas Lodigiana (LO), Famiglia Nuova (LO), Consorzio Kairos (IM), Ass. Genitori Attivi (IM), FABLAB Imperia APS (IM), ARCI Imperia APS (IM), A.i.fo (IM), Centro di Solidarietà l'Ancora (IM), Confcooperative, Ludo Ergo Sum APS (IM), Mappamondo ODV (IM), Santa Teresa di Calcutta ODV (IM), ANFFAS ONLUS Imperia (IM), Associazione Centro Ascolto Caritas Sanremo ONLUS (IM), Januaforum APS (IM), Rinascimento dall'entroterra (IM), Comune di Dolcedo (IM), Comune di Villa Faraldi (IM), Comune di Casalpusterlengo (LO), Comune di Caselle Landi (LO), Studio Cavallo Società di Professionisti (CN).	la maggior parte di queste collaborazioni è continuativa negli anni e ben consolidata.
I fornitori di beni di consumo La rete di fornitori di beni di consumo è ampia e la scelta dei punti vendita di riferimento avviene a livello locale, privilegiando e valorizzando gli esercizi territoriali.	Sono tra i principali portatori di interesse i fornitori di generi alimentari (fornitori di alimentari all'ingrosso, supermercati locali, negozi etnici, fornitori di bevande) e di altri beni di prima necessità (fornitori di prodotti di consumo, materiali di pulizia all'ingrosso, per l'igiene personale e domestica); secondariamente, lo sono i negozi di abbigliamento e arredo.
Gli altri enti afferenti all'Ecosistema Liberitutti Si veda la mappa al punto 6.A.	Il cosiddetto "Ecosistema Liberitutti", come precedentemente illustrato, è un gruppo di enti del terzo settore che operano in maniera sinergica per fornire risposte ad alto impatto sociale in diversi ambiti di intervento. L'operato di ciascun ente, dunque, influenza - seppur in maniera parziale e indiretta - alcune scelte strategiche degli altri membri dell'ecosistema e, di conseguenza, il loro operato.
Intesa Sanpaolo S.p.A. – Terzo settore	Si tratta dell'unico istituto bancario attraverso cui Interazioni opera.
I proprietari degli immobili in locazione	Sono portatori di interesse economico e costituiscono una rete locale di appoggio nei territori di riferimento.

7. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

7.A. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE

La base sociale di Interazioni s.c.s al 31/12/2025 è composta sia da persone giuridiche, sia da persone fisiche. Nella fattispecie, partecipano all'Assemblea dei Soci n. 3 persone giuridiche - Liberitutti s.c.s., Crescere Insieme s.c.s., Educamondo s.c.s. - e n. 96 persone fisiche. Il capitale sociale dell'ente è di € 530.000,00.

In ottemperanza a quanto previsto dall'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, Interazioni incentiva la parità di genere nei processi decisionali dell'organizzazione: infatti, **oltre l'85% dei soci lavoratori è di sesso femminile**.

7.B. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI

Sono organi sociali di Interazioni s.c.s. il Consiglio di Amministrazione (successivamente CDA) e l'Assemblea dei Soci.

Il CDA è composto da un presidente, un vice-presidente e un consigliere - eletti tra e dai membri dell'Assemblea dei Soci - ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa sociale senza eccezioni di sorta; il CDA ha inoltre la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale. La rappresentanza sociale spetta al presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente; essi dispongono, pertanto, poteri di legale rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, istanze giudiziarie o amministrative per ogni grado di giurisdizione. Il presidente del CDA - o, in sua assenza, il vice-presidente - presiede l'Assemblea. Gli amministratori sono rieleggibili.

Con l'assemblea ordinaria dei soci del 25/06/2025 è stato votato il rinnovo dell'organo amministrativo (CDA), che è stato riconfermato come segue per il triennio 2025-2027:

COGNOME NOME	RUOLO RICOPERTO	DURATA CARICA
Magnani Leo	Presidente	07/2025 - 07/2028
Tornabene Massimo	Vicepresidente	07/2025 - 07/2028
Caccherano Daniele	Consigliere	07/2025 - 07/2028

L'Assemblea ordinaria svolge le seguenti funzioni:

- approva gli eventuali programmi pluriennali ed il programma annuale dell'attività sociale, con relativo bilancio di previsione;
- approva il bilancio di esercizio col relativo conto economico e relazione degli amministratori, destina gli utili e ripartisce i ristorni;
- nomina gli amministratori e il soggetto incaricato del controllo contabile sulla società;
- delibera sull'eventuale emanazione di regolamenti interni, nonché sulla responsabilità degli amministratori, e può altresì indicare direttive di gestione agli amministratori per l'esercizio relativamente al quale sia mancata l'approvazione del programma annuale;
- approva, previo parere dell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di partecipazione cooperativa, lo stato di attuazione dei programmi pluriennali in relazione ai quali sono state emesse le azioni medesime;
- determina la misura dei compensi da corrispondere agli Amministratori;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori;
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera invece sulle modificazioni dell'atto costitutivo, dello statuto, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di liquidazione ordinaria della società, nonché sulle altre materie ad essa attribuite dalla legge e dallo statuto.

Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti i soci che risultino iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci e che non siano in mora nei versamenti delle azioni sottoscritte. In caso di impedimento, i soci possono farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante deleghe scritte ad osservanza delle norme di legge.

Nel 2024 l'organo di controllo della cooperativa era di tipo monocratico, affidato alla figura del revisore legale. A partire dal 2025, a seguito del superamento per due esercizi consecutivi del numero di 20 ULA (unità lavorative annue) nel 2024, è stato istituito un organo di controllo collegiale.

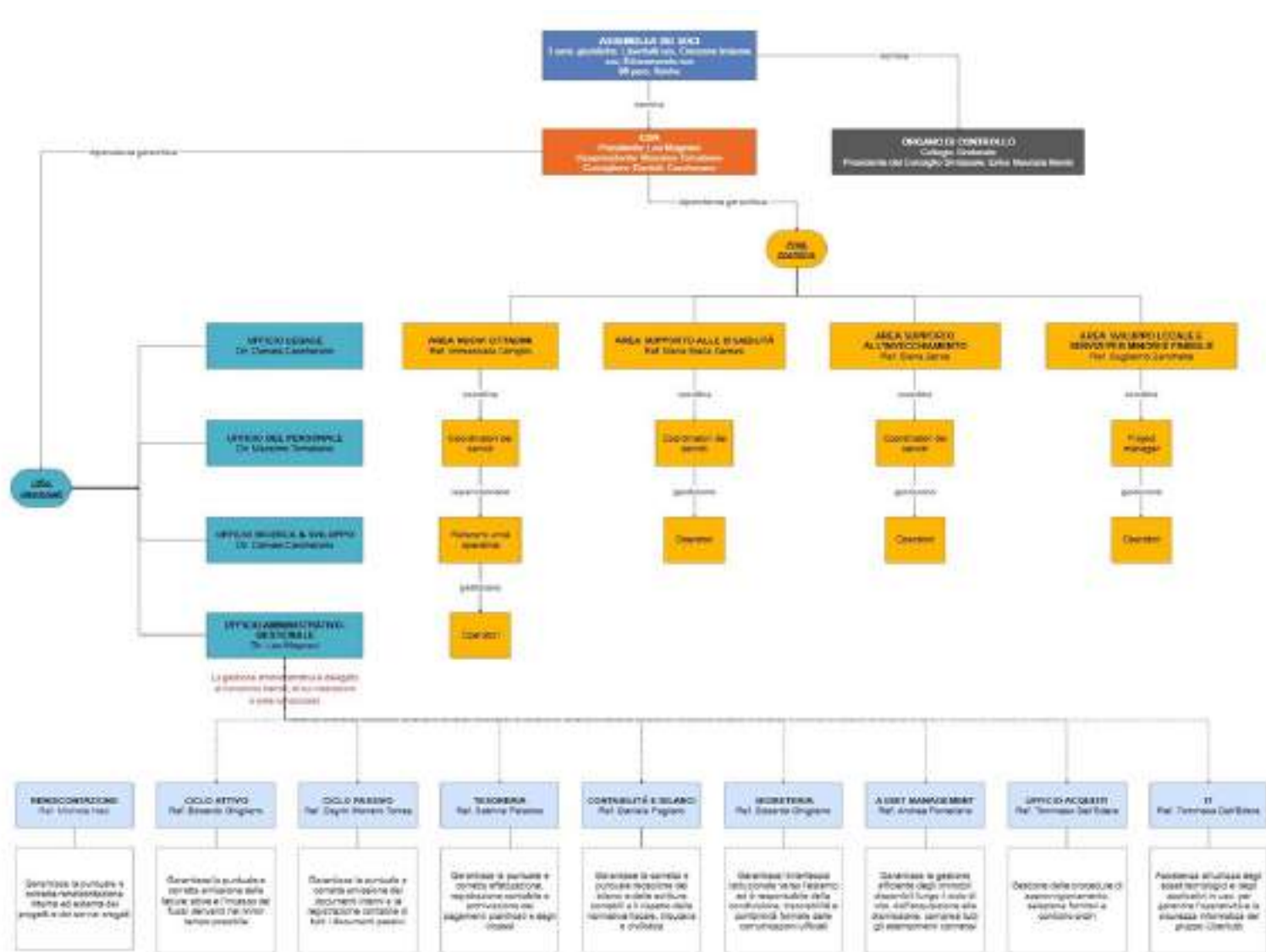
Questa modifica rafforza la governance e garantisce un maggior livello di controllo e trasparenza nell'attività della cooperativa. L'assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 03/12/2025 ha quindi votato la nomina del seguente collegio sindacale, in carica fino alla conclusione dell'esercizio 2027:

COGNOME NOME	RUOLO RICOPERTO	DURATA CARICA
Menis Erika Maurizia	Presidente del collegio sindacale	12/2025 - 07/2028
Moine Federico	Membro del collegio sindacale	12/2025 - 07/2028
Guarneri Marco	Membro del collegio sindacale	12/2025 - 07/2028
Bumbaca Mattia	Sindaco supplente	12/2025 - 07/2028
Merlino Andrea	Sindaco supplente	12/2025 - 07/2028

7.C. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I soci dell'Ente vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione della cooperativa attraverso lo strumento dell'Assemblea dei Soci. I soci vengono interpellati e chiamati a discutere le questioni relative alla sostenibilità economico-finanziaria dell'ente (es. approvazione del bilancio annuale) ed ogni altra questione individuata dallo statuto come di pertinenza degli associati. Nel corso dell'anno 2025, sono state convocate n. 4 Assemblee dei Soci e n. 3 Consigli di Amministrazione.

7.D. MODELLO ORGANIZZATIVO-FUNZIONALE



8. AREE DI INTERVENTO, ATTIVITÀ E IMPATTI

Dalla forte crescita aziendale del 2023, il 2024 e il 2025 sono invece stati anni di consolidamento e valorizzazione dei servizi. I settori di operatività sono quindi rimasti invariati rispetto all'anno precedente, arrivando a superare i 1.500 beneficiari diretti all'interno di **quattro regioni italiane**:



Le aree tematiche di operatività dell'Ente si sono riconfermate l'accompagnamento all'inclusione di nuovi cittadini, il supporto alle persone anziane e a quelle con disabilità, il sostegno di minori e famiglie e lo sviluppo locale dei territori di intervento, in modo particolare delle aree interne.



Le crisi internazionali di natura socio-politica e ambientale, unite ai processi strutturali della globalizzazione, continuano a **generare movimenti migratori di ampia portata**. Sempre più persone lasciano contesti segnati da instabilità, conflitti armati, povertà economica o degrado ambientale per dirigersi verso territori percepiti come più sicuri e stabili. Questi fenomeni coinvolgono sia Paesi direttamente interessati da guerre e tensioni, dai quali le fasce più vulnerabili della popolazione fuggono per sottrarsi al pericolo, sia molte aree del sud globale, dove una parte significativa della popolazione giovane intraprende percorsi migratori alla ricerca di opportunità e di condizioni di vita più dignitose.

In questo scenario complesso e in costante evoluzione, InterAzioni s.c.s. si pone l'obiettivo di sviluppare e gestire progetti capaci di offrire risposte strutturate ai flussi migratori, con **un'attenzione congiunta ai bisogni delle persone migranti e alle esigenze delle comunità locali che le accolgono**. L'azione della cooperativa si articola su quattro livelli tra loro integrati:

- **Locale**, attraverso la gestione di progetti di accoglienza emergenziale (CAS) e per l'integrazione (SAI) in diverse regioni del Nord Italia, in collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche dei territori di riferimento;
- **Nazionale**, attraverso l'adesione a partenariati su ampia scala e mediante la progettazione e gestione di interventi sostenuti da enti bancari, fondazioni ed enti pubblici e privati attivi su scala nazionale;

Europeo, tramite la partecipazione a progettualità F.A.M.I., programmi europei e iniziative promosse da organismi internazionali;

- **Europeo**, tramite la partecipazione a progettualità F.A.M.I., programmi europei e iniziative promosse da organismi internazionali;
- **Globale**, attraverso l'adesione a progetti promossi in ambito ONU e la collaborazione con enti governativi e non governativi, tra cui iniziative promosse dall'OIM – Organizzazione Internazionale per le Migrazioni.

A partire dall'apertura del primo Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) nel 2016, InterAzioni ha progressivamente consolidato la propria presenza in questo ambito nelle regioni **Lombardia, Liguria e Piemonte**, rafforzando il dialogo con le comunità locali e promuovendo percorsi personalizzati di inclusione sociale. La cooperativa adotta prevalentemente un modello di **accoglienza diffusa**, basato su nuclei abitativi di piccole dimensioni (4-10 ospiti), attivati in contesti territoriali con una presenza migratoria contenuta. Questo approccio, maturato e consolidato nel tempo, favorisce un inserimento graduale nel tessuto sociale, riduce l'impatto iniziale dei progetti sul territorio e promuove relazioni dirette tra cittadini e nuovi arrivati. La dimensione ridotta dei gruppi facilita infatti l'incontro, contribuisce a superare stereotipi e pregiudizi e sostiene **percorsi di inclusione più efficaci e duraturi**.

Nel corso del 2025, in linea con l'anno precedente, i servizi e le progettualità attive in quest'area hanno operato nel quadro degli **Obiettivi 10 (Ridurre le disuguaglianze) e 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti) dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, promuovendo inclusione sociale, coesione territoriale e sviluppo di comunità. I progetti attivati sono di seguito elencati.



C.A.S. TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI LODI, 2016-IN CORSO

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Lodi, che prevede l'accoglienza di richiedenti asilo all'interno di strutture diffuse, situate nei comuni di Borghetto Lodigiano, Casalpusterlengo, Corno Giovine, Guardamiglio e Secugnago. Gli accolti del 2025 provenivano prevalentemente da Africa sub-sahariana (Camerun, Burkina Faso, Gambia, Costa d'Avorio, Kenya, Mali e Nigeria), Nord Africa (Algeria e Tunisia), Asia meridionale (Bangladesh) e Asia centrale (Afghanistan). La pluralità delle provenienze ha richiesto interventi flessibili e culturalmente sensibili, capaci di rispondere a bisogni diversificati e di accompagnare percorsi di inclusione personalizzati nei territori di accoglienza. Inoltre, da diversi anni, l'utenza accolta dalla cooperativa in quest'area è composta prevalentemente da nuclei familiari, anche monoparentali; si tratta di un elemento sfidante che, nel tempo, ha però consentito all'équipe di sviluppare reti di collaborazione specifiche (quali consultori, istituti scolastici, enti sportivi e realtà ricreative) e di maturare una crescente specializzazione nell'erogazione di servizi mirati a questo target. Proprio in continuità con tale percorso, nel 2025 è stato attivato un servizio di educativa domiciliare e supporto alla genitorialità, volto a rafforzare le competenze familiari e a sostenere in modo più strutturato i nuclei accolti.

METTIAMO LE ALI - DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE, 2017-IN CORSO

InterAzioni da anni rinnova la propria adesione al partenariato del progetto sovra-provinciale coordinato da Lule Onlus e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione di programmi di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore di vittime di tratta e grave sfruttamento che intendono sottrarsi alla violenza e ai condizionamenti di soggetti dediti al traffico di persone (ai sensi dell'art.18 del D. Lgs. 286/98 e dell'art.13 della Legge 228/03). La cooperativa collabora attivamente con la Fondazione Somaschi - ente referente per l'area lodigiana - all'individuazione delle potenziali vittime e alla diffusione di informazioni e strumenti volti alla prevenzione e alla tutela rispetto a situazioni di irregolarità.

C.A.S. TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA, 2017-IN CORSO

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Imperia, che prevede l'accoglienza di richiedenti asilo all'interno di due strutture collettive situate nel comune di Triora e Molini di Triora. Nel 2025, l'utenza di questo servizio proveniva principalmente da Paesi africani (36,4% Africa sub-sahariana e 36,4% Nord Africa), seguita a breve distanza da migranti provenienti dall'Asia meridionale (27,3% da Bangladesh e Pakistan). L'équipe, grazie ad una proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale, è qui specializzata nell'offerta di percorsi di inclusione e autonomia individualizzati in risposta alle esigenze di ciascun ospite, come orientamento professionale e avviamento al lavoro.

C.A.S. EMERGENZA UCRAINA DELLA PROVINCIA DI IMPERIA, 2022-IN CORSO

Attività commissionata dalla Prefettura-UTG di Imperia, che prevede l'accoglienza di profughi di guerra provenienti dall'Ucraina all'interno di strutture messe a disposizione dalla Pubblica Amministrazione. Triora è stato il primo comune della provincia di Imperia a mettere le proprie strutture a disposizione dell'accoglienza di profughi in fuga dal conflitto russo-ucraino; da marzo 2022, il percorso di inclusione delle famiglie accolte (15 adulti e 8 minori) prosegue con la collaborazione dell'intera cittadinanza.

IMPATTO INCLUSIVO!, 2023-2025

Nel 2025 è proseguito il progetto "IMpatto Inclusivo!", finanziato nell'ambito del bando Territori Inclusivi di Fondazione Compagnia di Sanpaolo, che vede InterAzioni tra i partner. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra 16 enti della Provincia di Imperia, accomunati dall'obiettivo di offrire un supporto gratuito e accessibile in ambiti fondamentali per la qualità della vita delle persone: abitare, orientamento al lavoro, tempo libero e sostegno generale. Il progetto ha portato alla creazione e al rafforzamento di una rete territoriale integrata tra enti del Terzo Settore, istituzioni locali e comunità, con l'intento di favorire l'integrazione e il benessere delle persone migranti nella Provincia di Imperia. Parallelamente, ha promosso un cambiamento culturale positivo, capace di superare barriere percettive e pregiudizi, incentivando l'inclusione delle persone in condizione di fragilità e con background migratorio. All'interno della rete di "IMpatto Inclusivo!", InterAzioni ha gestito due sportelli: il primo, attivo a Sanremo e Imperia, per offrire supporto alle persone migranti rispetto alle proprie vulnerabilità, con particolare attenzione al percorso migratorio; il secondo, con sede a Sanremo, dedicato all'empowerment di donne migranti e persone LGBTQIA+, attraverso attività laboratoriali e workshop tematici. Tutte le azioni previste dal progetto sono state erogate a titolo gratuito.



INTERAZIONI

Società Cooperativa Sociale – Impresa sociale
Via G. Lulli 8/7 – 10148 Torino

P. IVA 11510340018 - CCIAA Torino REA 1219107 - Tel. +39 011 220 7819

Mail: interazioni@coopinterazioni.eu - Pec: migrazioni@legalmail.it – Site: www.coopinterazioni.eu

I NOSTRI SERVIZI SUL TERRITORIO

SUPPORTO ALLA PERSONA

Supporto di gruppo - Sanremo
 Supporto di gruppo - Imperia
 Supporto individuale - Imperia
 Supporto individuale - Sanremo
 Sostegno per Donne - Sanremo
 Supporto alla persona - Diato Marina
 Corsi di italiano - Sanremo, Imperia

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Sportello orientamento al lavoro - Imperia
 Laboratorio di panificazione - Triona

SPORTELLI MIGRAPPOINT

Imperia, Sanremo
 Informazioni, accoglienza e orientamento giuridico in materia di immigrazione



LUDICO

Laboratori a tema inclusione nelle scuole
 Laboratorio Musicale - Imperia
 Laboratorio di Arteterapia - Sanremo
 Laboratorio Tecnologico - Imperia
 Laboratorio Giochi di Ruolo
 Ludobus
 3 Centri di Aggregazione Giovanile
 Imperia, Taggia, Sanremo

ABITARE

Progetto HOME & DRY - autonomia abitativa
 Supporto all'abitare

EVENTI

Eventi per la cittadinanza
 Formazioni su tematiche sociali

Servizio di Mediazione Linguistica presso il Comune di Novara, 2023-2025

A partire dall'ultimo trimestre del 2023 e sino alla conclusione del mese di maggio 2025, InterAzioni ha gestito il servizio di Mediazione per conto del Comune di Novara. Trattasi di un servizio a chiamata a beneficio di cittadini stranieri residenti nell'area di competenza del Comune. Talvolta il servizio ha interessato minori stranieri (anche non accompagnati), per cui si è svolto su richiesta del Servizio Sociale.

I servizi di InterAzioni afferenti all'area Nuovi Cittadini, fermo restando la specificità delle diverse strutture, si rivolgono in modo indiscriminato a uomini, donne e nuclei familiari. Alla data del 31 dicembre 2025 risultano complessivamente circa 300 le persone migranti accolte e accompagnate in percorsi di inclusione sociale ed empowerment, finalizzati a favorire autonomia, partecipazione attiva e integrazione nel territorio.

Nel corso degli anni, ciascun territorio di operatività ha potuto **sviluppare competenze specifiche in relazione all'evoluzione dell'utenza, consolidando progressivamente una specializzazione nell'assistenza a target differenti**. Questo percorso ha consentito alla cooperativa di offrire servizi sempre più qualificati e professionalizzati, calibrati sulle esigenze eterogenee delle persone accolte. Il polo di Lodi, ad esempio, ha maturato una significativa esperienza nella gestione di nuclei familiari, anche monoparentali, composti prevalentemente da madri sole con figli minori.

In considerazione della particolare vulnerabilità di questo target e con l'obiettivo di promuoverne il benessere e l'inclusione sociale, InterAzioni ha costruito una rete articolata di collaborazioni con enti pubblici e realtà del privato sociale del territorio – tra cui centri per i servizi alla famiglia, consultori, centri antiviolenza e servizi dedicati all'emersione e alla presa in carico di potenziali vittime di violenza e sfruttamento – rafforzando così l'efficacia e la qualità degli interventi proposti. Nel territorio della provincia di Imperia, invece, l'utenza è stata a lungo composta prevalentemente da uomini soli; a partire dal 2022, con lo scoppio del conflitto in Ucraina, il polo ha avviato un processo di riorganizzazione e formazione interna per rispondere all'accoglienza di nuclei familiari. Successivamente, grazie al progetto "IMpatto Inclusivo", la platea dei destinatari si è ulteriormente ampliata, permettendo all'équipe di operatori e mediatori dell'area ligure di diversificare l'offerta dei servizi in funzione dei nuovi bisogni emersi.

8.B. AREA SUPPORTO ALLE DISABILITÀ

Attraverso quest'area di intervento, InterAzioni promuove **azioni orientate alla tutela e al sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con l'obiettivo di generare percorsi di cura inclusivi e sostenibili nel tempo**. In un contesto sociale spesso caratterizzato da dinamiche individualistiche e da ritmi che rischiano di escludere chi vive condizioni di fragilità, la cooperativa intende offrire risposte capaci di contrastare i fenomeni di solitudine e marginalizzazione.

Le famiglie delle persone con disabilità rappresentano infatti il primo presidio di cura e questo può portarle a sperimentare sentimenti di isolamento, sovraccarico e incertezza, soprattutto in relazione al delicato tema del "dopo di noi". InterAzioni interviene in questa dimensione promuovendo una rete di relazioni e collaborazioni territoriali che consenta di condividere responsabilità e carichi di cura, trasformando la fragilità dell'individuo in una **corresponsabilità** comunitaria. I servizi di quest'area sono presenti in Liguria ed Emilia-Romagna. In quest'ultima regione, a Tabiano-Salsomaggiore Terme, è operativo dal 2015 il centro "Il Sole", oggi punto di riferimento e realtà di eccellenza nell'ambito delle attività socio-assistenziali della cooperativa.





INTERAZIONI

Società Cooperativa Sociale – Impresa sociale
Via G. Lulli 8/7 – 10148 Torino

P. IVA 11510340018 - CCIAA Torino REA 1219107 - Tel. +39 011 220 7819

Mail: interazioni@coopinterazioni.eu - Pec: migrazioni@legalmail.it – Site: www.coopinterazioni.eu

CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO PER PERSONE DISABILI “IL SOLE, 2015-IN CORSO (2015-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

“IL SOLE” è una **struttura socio-riabilitativa residenziale altamente specializzata, all'avanguardia negli interventi riabilitativi, abilitativi e psico-educativi rivolti a persone con Disabilità Intellettive e Disturbi dello Spettro Autistico**. Il centro, che nel 2025 ha compiuto i 10 anni di attività, ha l'obiettivo primario di valorizzare le risorse e le capacità degli ospiti, accompagnandoli verso il massimo livello possibile di autonomia e integrazione sociale. I progetti educativi individualizzati (PEI) sono elaborati secondo un approccio integrato e multiprofessionale, fondato sulle più recenti evidenze scientifiche, e vengono monitorati attraverso verifiche periodiche per garantirne efficacia e coerenza. Le attività proposte, dalla pet therapy alle escursioni sul territorio, dai laboratori artigianali ad altri percorsi esperienziali, sono pensate per stimolare competenze, favorire relazioni e far sentire ogni persona come parte di una famiglia.

L'impegno che la Cooperativa InterAzioni si assume al fine di garantire **risposte complete, coerenti e continue** si traduce concretamente in un servizio di altissima qualità professionale, che viene offerto ai beneficiari diretti e ai loro familiari nella **tutela dei diritti e della dignità umana**. InterAzioni pone infatti grande attenzione alla fase di accoglienza, consapevole che l'ingresso in una struttura residenziale comporti spesso un cambiamento profondo per la persona e per la sua famiglia. L'équipe dedica tempo e risorse al supporto psicologico e alla formazione di ospiti e familiari, per facilitare l'adattamento, ridurre ansie e sensi di colpa, sia in caso di primo ricovero sia di trasferimento da altre strutture.

Il centro, completamente gestito dall'ente, dispone di 20 posti letto, di cui 7 destinati a persone con disabilità motorie, e nasce dalla consapevolezza di InterAzioni di poter contribuire in modo significativo al benessere assistenziale all'interno del Sistema Integrato dei Servizi, promuovendo integrazione, scambi comunicativi e collaborazioni di rete.

La committenza è ampia e articolata, comprendendo AUSL di Parma, AUSL di Fidenza, AUSL di Modena, Comune di Parma, ASP Fidenza, ASP Rossi Sidoli, Unione Terre dei Castelli, nonché le famiglie degli accolti, confermando l'ampiezza e la solidità del servizio sul territorio.



RSA PSICHIATRICA “VILLA DEGLI ANGELI”, 2010-IN CORSO (2010-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

Oltre al Centro “Il Sole”, nel corso dell’anno 2025 è proseguita anche la gestione del servizio di assistenza infermieristica della RSA psichiatrica “Villa degli Angeli” di Genova (per conto della Società MCG), affidata all’ente dal 2010. Questa struttura residenziale accoglie 40 adulti con disabilità psichiatriche perduranti e stabilizzate, supportandoli in un costante, seppur talvolta limitato, processo di empowerment. Le famiglie vengono qui affiancate e guidate nella cura dei propri cari con patologie psichiche, sentendosi parte di una rete e ricevendo, quindi, la consapevolezza di non dover affrontare da soli le difficoltà legate al decorso della malattia.

I servizi sopra elencati rispondono agli obiettivi 3 (Salute e Benessere) e 10 (Ridurre le Disuguaglianze) dell’agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Gli utenti e beneficiari diretti delle strutture “Il Sole” e “Villa degli Angeli” per l’anno 2025 si sono confermati 60, senza discriminazioni di genere, con un range di età che spazia indicativamente tra i 17 e i 65 anni.



8.C. AREA SUPPORTO ALL'INVECCHIAMENTO

In una società sempre più caratterizzata da individualismo e rapidità dei cambiamenti, alcune categorie di persone sono maggiormente esposte al rischio di rimanere ai margini, prive del sostegno necessario per affrontare le difficoltà quotidiane. Tra queste, gli anziani rappresentano un gruppo particolarmente vulnerabile, soprattutto quando non dispongono di reti familiari solide o di contesti sociali di supporto. InterAzioni ritiene che la chiave per garantire benessere, autonomia e inclusione risieda nella costruzione di comunità di cura: reti di prossimità capaci di affiancare la persona e la sua famiglia, condividendo responsabilità e sostenendoli concretamente nell'affrontare le difficoltà quotidiane.

Nel tempo, l'esperienza maturata da InterAzioni ha permesso di consolidare modelli di assistenza innovativi, fondati sul dialogo tra famiglie, operatori e comunità locali, e di dimostrare la capacità di offrire risposte qualificate e complete, in grado di migliorare la qualità della vita dei beneficiari e favorire una reale inclusione sociale. I servizi dell'ente mirano infatti alla creazione di una rete di supporto, declinando il proprio operato su diversi livelli: progettazione e gestione di servizi integrativi a complemento di quelli già strutturati; coordinamento del personale e dei servizi socio-sanitari e assistenziali in RSA pubbliche e private; gestione completa di strutture residenziali e riabilitative. Questi interventi rispondono sia a bisogni individuali – motori, sensoriali, di autonomia, autostima e autorealizzazione – sia a esigenze collettive, rafforzando le relazioni tra gli utenti e promuovendo collaborazione, comunicazione e mutuo sostegno.

Le aree geografiche interessate da questi servizi nel corso del 2025 si sono confermate il Piemonte e la Liguria, specificamente le province di Novara, Alessandria, Tortona, Torino e Genova.

Operando con un approccio volto all'inclusione sociale delle persone più fragili, i servizi descritti di seguito contribuiscono al perseguimento degli Obiettivi 3 (Salute e Benessere) e 10 (Ridurre le Disuguaglianze) dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

CASA DI RIPOSO RSA “SAN GIUSEPPE” DI SAN SEBASTIANO C. (AL), 1996-IN CORSO (1996-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

Gestione totale del personale (assistenza infermieristica, assistenza tutelare diurna e notturna, servizio di animazione, servizi ausiliari – pulizia e lavanderia, servizio ristorazione) della Struttura RSA per anziani (60 posti letto), per conto della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità.

“ISTITUTO SACRO CUORE DON ORIONE” DI TORTONA (AL), 2001-IN CORSO (2001-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

La prestazione, commissionata dalla Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità, prevede la gestione del servizio di assistenza tutelare diurna e notturna, del servizio ausiliario e del servizio di aiuto cucina della Struttura ospitante 22 suore anziane. La struttura è privata.

CASA DI RIPOSO RSA “S. ANTONIO” DI AMENO (NO), 2020-IN CORSO (2020-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

Il servizio prevede la gestione del personale (servizio fisioterapico, servizio psicologico, servizi ausiliari di pulizia e lavanderia, servizio cucina) della Struttura RSA per anziani (74 posti letto), per conto della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità.

EROGAZIONE DI SERVIZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "COMUNITÀ SI-CURA" DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO (CISSACA), 2023-2025

All'interno del progetto, InterAzioni collabora con la cooperativa Liberitutti alla realizzazione dei servizi di OSS itinerante e Sportello informativo per le famiglie e di orientamento dell'offerta sociosanitaria per l'età 65+, al fine di intercettare la multidimensionalità dei bisogni delle persone anziane secondo una modalità di lavoro integrata e trasversale, così da offrire risposte composite che valorizzino i contesti di vita delle persone in termini di socializzazione, prevenzione, salute e relazione.

RSA "SANTA CROCE" DI VILLASTELLONE (TO), 2024-2026

Supporto alla Fondazione Santa Croce nella definizione e gestione del modello organizzativo di direzione della RSA e nella gestione delle risorse umane.

Fatta eccezione per alcune specificità (come l'Istituto Sacro Cuore Don Orione), l'utenza dei servizi di supporto all'invecchiamento è composta sia da uomini che da donne, senza discriminazioni o influenze di genere, per un totale di 261 beneficiari diretti nel 2025.

8.D. AREA SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI E FAMIGLIE



Con le proprie attività a favore di minori e famiglie, InterAzioni persegue principalmente gli obiettivi numero 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di Qualità), 5 (Parità di Genere) e 10 (Riduzione delle Disuguaglianze) dell'agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, accompagnando bambini, giovani e le loro famiglie in un percorso di scoperta e valorizzazione delle proprie risorse, fornendo loro strumenti concreti per trasformare queste potenzialità in capacità effettive di empowerment nella vita quotidiana, dalla dimensione familiare a quella scolastica e ricreativa. Gli interventi hanno l'obiettivo di sostenere non solo il minore, ma anche la famiglia e gli altri soggetti coinvolti nella sua crescita, promuovendo una gestione condivisa delle responsabilità e favorendo inclusione culturale, parità di genere e sviluppo di comunità.

L'educazione viene considerata da InterAzioni come il principale strumento per costruire una società più equa e inclusiva, in cui ogni individuo possa sviluppare le proprie potenzialità indipendentemente dal background culturale, familiare o sociale. È purtroppo un dato di fatto che, quando in un contesto familiare vengono a crearsi condizioni di disagio, i minori rappresentano la categoria più vulnerabile rispetto a possibili ricadute di natura socio-psicologica e talvolta fisica. L'obiettivo di InterAzioni è prevenire e contrastare queste situazioni, promuovendo ambienti favorevoli allo sviluppo e all'apprendimento sociale, cognitivo ed emotivo. La presa in carico dei bambini e delle loro famiglie viene declinata in base all'età e alle esigenze specifiche riscontrate, attraverso l'erogazione di servizi mirati – quali assistenza scolastica, supporto educativo-genitoriale, supporto nella gestione dei carichi di cura, ecc. – sia in contesti formali (es. scuola) sia più informali e quotidiani.

L'area integra metodologie educative tradizionali con approcci innovativi, promuovendo il Lifelong Learning e facendo sì che l'apprendimento diventi una parte integrante dello stile di vita dell'individuo, anche al di fuori del contesto scolastico. In questo modo, l'educazione non è solo acquisizione di conoscenze, ma un processo costante e globale di crescita personale, in cui l'individuo plasma attivamente la propria persona in relazione alle esperienze di vita vissute con e nella società. L'approccio è inoltre multidisciplinare e coinvolge équipe variegata, garantendo una presa in carico completa e articolata dei bisogni dei minori e delle loro famiglie.

I progetti e i servizi attivi in quest'area nel corso del 2025 sono approfonditi qui di seguito.

OPTI-MUM - WELFARE E CONCILIAZIONE PER LE DONNE MADRI, 2025-2027

Il progetto Opti-mum, finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un'iniziativa dedicata alle lavoratrici di InterAzioni e degli enti partner Liberitutti, EXAR Social Value Solutions ed Educamondo. L'obiettivo è sostenere concretamente le dipendenti madri e le loro famiglie (circa 75 nuclei), promuovendo un modello organizzativo attento al benessere e alla valorizzazione del talento femminile. Il progetto prevede l'erogazione di contributi economici a supporto delle spese per servizi educativi e di cura – quali rette di asili nido, baby-sitting, servizi di pre e post scuola e baby parking per figli e figlie fino ai 14 anni – nonché percorsi di formazione e sviluppo professionale rivolti alle lavoratrici. L'insieme delle azioni è pensato in particolare per accompagnare il rientro al lavoro dopo il congedo di maternità, favorendo una più equilibrata conciliazione tra vita familiare e vita professionale e sostenendo la continuità e la crescita dei percorsi lavorativi delle donne. Opti-mum rappresenta un investimento strategico sul benessere organizzativo e sulla cultura aziendale, rafforzando inclusività e attenzione ai bisogni del proprio capitale umano e promuovendo una visione del lavoro che riconosce la conciliazione come leva di equità, crescita professionale e sostenibilità nel lungo periodo.

NAKATÈ - LUOGHI EDUCANTI PER PRATICHE DI RECIPROCIÀ E PROTEZIONE, 2022-2026

Il progetto Nakaté, finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini per una durata complessiva di quattro annualità, ha permesso ad InterAzioni di potenziare la propria offerta di servizi rivolti ai minori nel territorio della provincia di Lodi. Il progetto, guidato dalla cooperativa Emmanuele e gestito in collaborazione con altri quattro partner del basso lodigiano, tra cui il Comune di Casalpusterlengo e quello di Caselle Landi (LO), è volto all'individuazione precoce di situazioni di povertà educativa, al fine di elaborare tempestivi interventi di prevenzione e contrasto a tale fenomeno. I servizi e le attività offerti dal progetto vanno in direzione della presa in carico condivisa delle situazioni più fragili della comunità, costituendo uno strumento di aiuto, supporto e inclusione per i bambini in difficoltà e le loro famiglie. A tale scopo, nel corso del 2025 InterAzioni ha avviato un servizio educativo volto al rafforzamento genitoriale dei nuclei migranti, offrendo - specialmente alle madri - strumenti di empowerment individuale e di gruppo e momenti di self-care.

SPAZIO GIOCO “BOSCO DELLE GIUGGIOLE” A CASALPUSTERLENGO (LO), SERVIZIO DEL PROGETTO “NAKATÈ”, 2024-2026

Ancora per tutto il 2025, all'interno del progetto Nakatè sopra descritto, la cooperativa InterAzioni ha portato avanti insieme alla cooperativa Emmanuele la gestione educativa di uno spazio gioco 0-3, consolidando le proprie competenze nell'assistenza a questo target. Il servizio per l'accudimento e il supporto educativo di minori non iscritti all'asilo nido è gratuito e ha sede a Casalpusterlengo.

SERVIZI EDUCATIVI, COMUNE DI TRIORA, 2023-2026

Dal 2023, InterAzioni gestisce per il Comune di Triora alcuni servizi educativi e di aggregazione diurna per minori, grazie ai quali l'Ente scrivente organizza attività ricreative a favore di bambini e bambine del territorio, tra cui giochi, attività laboratoriali, sessioni sportive ed escursioni nella natura. La promozione del patrimonio culturale, storico e naturale locale è protagonista di questo percorso educativo.

COMUNITÀ “MAMMA CAROLINA, 2009-IN CORSO (2009-2023 AD OPERA DELLA COOP. EGERIA)

Sempre nell'Alessandrino, nel Comune di Castelnuovo Scrivia, InterAzioni si occupa dal 2009 della Comunità “Mamma Carolina”. Si tratta di una comunità mamma-bambino, in cui InterAzioni gestisce, per conto della Congregazione Piccole Suore Missionarie della Carità, i servizi assistenziali e generali rivolti a mamme in situazioni di fragilità e difficoltà e ai loro bambini, supportandoli per un periodo e offrendo loro gli strumenti di empowerment necessari a riacquisire la propria autonomia.

EDUCANDO S'IMPARA, 2023-2026

Presso il comune di Tortona (AL), in collaborazione con il Gruppo Vincenziano delle Parrocchie di Tortona, è proseguito anche nell'anno 2025 il progetto Educando s'impara, volto al sostegno di minori, specialmente se in contesti familiari di vulnerabilità, in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. L'azione di InterAzioni si è qui concretizzata nell'erogazione di attività di sostegno extrascolastico a favore di ragazzi e ragazze frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado (fascia 11-16 anni), anche con bisogni educativi speciali, garantendo al contempo un contesto di apprendimento informale e stimolante per i minori, e un approccio educativo altamente professionale e specializzato, nell'ottica dell'erogazione del miglior servizio possibile.

Nel corso dell'anno appena concluso, i servizi sopra illustrati hanno raggiunto circa 500 beneficiari, tra minori e famiglie; i primi, hanno un'età compresa tra gli 0 e i 17 anni. Non vi è nazionalità prevalente, in quanto InterAzioni agisce in un'ottica di normalizzazione delle differenze culturali, con l'obiettivo di incentivare inclusività e cooperazione fin dai primi anni di vita del bambino.



8.E. AREA SVILUPPO LOCALE



L'Area Sviluppo Locale, avviata nel 2023, ha conosciuto nel 2024 e nel 2025 una progressiva espansione, consolidandosi come ambito strategico dell'azione di InterAzioni. In questo settore la cooperativa affianca le Pubbliche Amministrazioni nella **progettazione e gestione di politiche generative, capaci di attivare processi di crescita sostenibile e partecipata delle comunità locali**. InterAzioni supporta enti e Amministrazioni nell'elaborazione, coordinamento e promozione di **percorsi sinergici di sviluppo territoriale, orientati al rafforzamento dell'identità socio-culturale e alla valorizzazione delle risorse locali**. Centrale è il coinvolgimento attivo della comunità nel suo insieme – società civile, realtà associative, soggetti privati, residenti temporanei e nuovi cittadini – affinché lo sviluppo non sia calato dall'alto, ma costruito in modo condiviso e inclusivo. Attualmente, quest'area interessa in modo particolare la provincia di Imperia.

La cooperativa concepisce i propri interventi come sistemi organici, modulabili e scalabili, capaci di generare effetti che superano i confini dei singoli servizi. L'obiettivo non è solo rispondere a bisogni specifici, ma attivare **processi rigenerativi** che coinvolgano territori, reti relazionali e beneficiari diretti, favorendo **coesione sociale e protagonismo civico**. Emblematico è il percorso avviato con il Comune di Triora (IM), inizialmente connesso alla gestione di centri di accoglienza straordinaria per persone migranti. Nel tempo, la collaborazione si è evoluta in un progetto più ampio di sviluppo comunitario, che ha visto il coinvolgimento di istituti scolastici, associazioni, enti privati e soggetti pubblici locali, promuovendo integrazione, partecipazione e nuove opportunità di crescita per l'intero territorio.

L'Area Sviluppo Locale si realizza anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati finalizzati al miglioramento e all'integrazione dei servizi cittadini. Tra gli interventi proseguiti nel 2025 si segnalano in particolare quelli di seguito approfonditi.

GESTIONE DEL PERSONALE OPERATIVO DEL MUSEO CIVICO DIFFUSO E DELLA STREGONERIA DI TRIORA, ALL'INTERNO DEL SERVIZIO DI "ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE", 2023-2026

All'interno del servizio di Accompagnamento Sociale, previsto dal progetto I Custodi di Triora, finanziato dal MIC a valere sui fondi PNRR Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1 per la rigenerazione e l'attrattività dei borghi, di cui il Comune di Triora è risultato beneficiario, InterAzioni mette a disposizione dell'ente capofila (Consorzio Kairos) il proprio personale dipendente per la gestione del Museo Civico Diffuso e della Stregoneria di Triora. L'offerta di servizi è ampia e va dalla direzione operativa del museo (es. gestione accessi e rotazione delle mostre temporanee), alla realizzazione di attività educative di stampo culturale (es. uscite didattiche e laboratori per scuole), all'organizzazione di eventi, conferenze e workshop all'interno degli spazi museali. Il servizio viene svolto in stretta collaborazione con il Comune di Triora e con gli enti culturali del territorio.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI COMUNITÀ, CENTRO AGGREGATIVO E PALAZZO STELLA, 2023-2026

Il servizio, finanziato dal Comune di Triora con Fondi dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - bando infrastrutture sociali di comunità, mira alla valorizzazione dell'identità culturale di Triora attraverso la realizzazione di un'offerta composita che tiene conto dell'insediamento di nuovi cittadini attivi nel tessuto sociale. Nello specifico, il progetto ha attivato un centro di aggregazione culturale e sociale diurno, ubicato presso Palazzo Stella a Triora, in grado di essere fucina di attività educative, formative e turistiche per il territorio. Al suo interno sono portate avanti attività educative ed inclusive per i minori e azioni di sostegno linguistico e di supporto personalizzato per i cittadini stranieri. Lo scopo è quello di rendere attrattivi i territori extraurbani, contrastando lo spopolamento e custodendo e valorizzando la memoria dei saperi.

Con l'area di Sviluppo Locale, InterAzioni contribuisce al perseguimento degli **obiettivi 10 (Riduzione delle Disuguaglianze) e 11 (Città e Comunità Sostenibili) dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**. L'azione dell'ente è orientata all'attivazione di processi generativi di sviluppo territoriale, fondati sul protagonismo dei cittadini e sulla partecipazione attiva delle comunità locali. Attraverso interventi pensati per essere replicabili e scalabili, la cooperativa promuove **modelli di crescita inclusivi** e sostenibili, capaci di rafforzare l'identità socio-culturale dei territori coinvolti e di consolidare dinamiche di cooperazione tra istituzioni, realtà associative e società civile. L'obiettivo è costruire comunità più coese, resilienti e consapevoli delle proprie risorse, riducendo le disuguaglianze e valorizzando le differenze come fattore di sviluppo.

8.F. L'IMPATTO DEI SERVIZI

L'approccio prescelto per il design e la messa a terra dei progetti e dei servizi di InterAzioni è **orientato all'impatto**: l'operato dell'ente agisce infatti al contempo non solo sull'empowerment dei beneficiari diretti, ma anche sulla valorizzazione dei territori coinvolti e sulla crescita professionale della forza lavoro impiegata, generando valore a trecentosessanta gradi.

I dati dell'anno 2025, in linea con quelli degli anni precedenti, confermano **la forte vocazione sociale dell'ente**, con il 65% dei progetti e servizi erogati orientati alle dimensioni di inclusione sociale e supporto socio-sanitario di categorie fragili (disabilità, fragilità socio-economica, minori e famiglie, nuovi cittadini e anziani). Il restante 35% dell'impatto afferisce equamente alle **dimensioni culturale ed educativa e di sviluppo di comunità**.

I beneficiari diretti raggiunti durante l'anno sono stati più di millecinquecento, con una prevalenza di famiglie e cittadini stranieri, ai quali sono state rivolte azioni che hanno contribuito alla realizzazione degli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** (SDGs) n. 3.Salute e Benessere, 4.Istruzione di Qualità, 5.Parità di Genere, 10.Ridurre le Disuguaglianze, n.11 Città e comunità sostenibili e n. 16.Pace, Giustizia e Istituzioni solide.

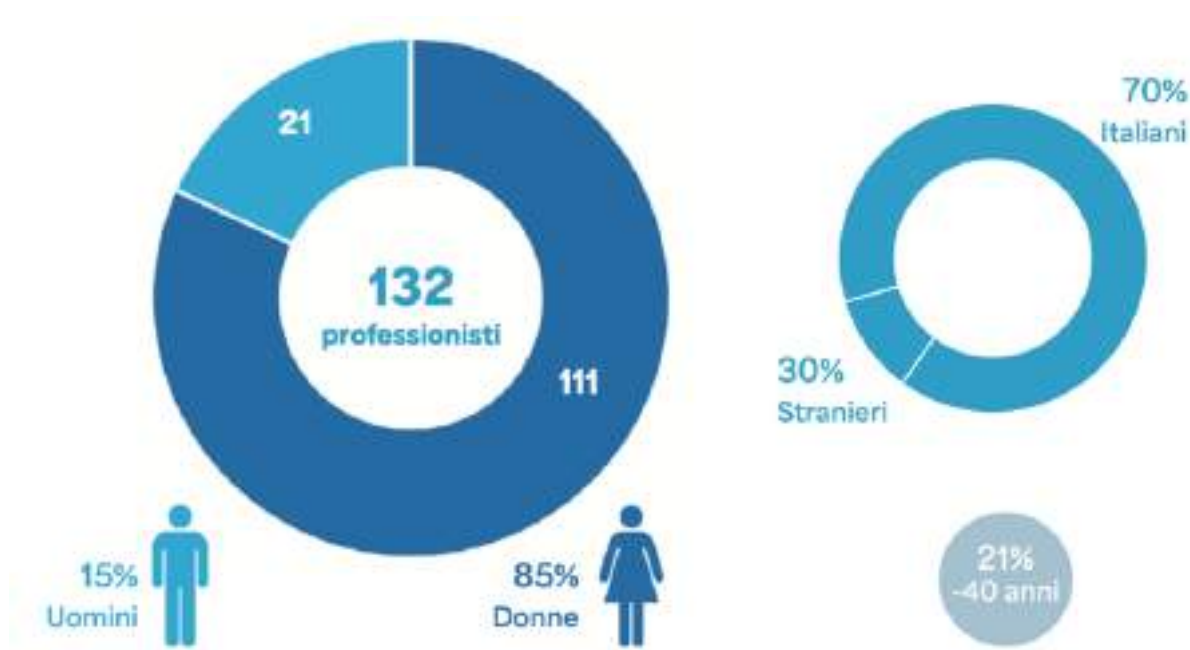


9.IL CAPITALE UMANO DI INTERAZIONI

9.A. TIPOLOGIA, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HA OPERATO PER L'ENTE

A seguito della conclusione di alcuni servizi nel corso del 2024, nel 2025 il numero complessivo dei dipendenti di InterAzioni si è ridotto da 132 a 126 unità. Di questi, 123 sono inquadrati con contratto di lavoro subordinato, mentre 3 con contratto parasubordinato. Il 36% del personale è impiegato con contratto full-time (in aumento del 2% rispetto all'anno precedente), mentre il restante 64% opera con orario part-time.

La composizione dello staff si caratterizza per un'elevata eterogeneità sotto il profilo anagrafico e culturale. La cooperativa conferma una marcata prevalenza femminile: le lavoratrici rappresentano infatti oltre l'87% del totale (110 unità). Anche dal punto di vista della nazionalità, l'organico riflette una dimensione interculturale, con circa il 30% del personale di origine non italiana. Infine, il 22% dei dipendenti ha meno di 40 anni, dato che evidenzia una presenza significativa di giovani professionisti all'interno dell'organizzazione.



Le lavoratrici e i lavoratori di InterAzioni svolgono il proprio ruolo con competenza, responsabilità e forte motivazione, mettendo a disposizione un patrimonio professionale maturato nel tempo all'interno del settore della cooperazione sociale. L'organico si caratterizza per una pluralità di profili, che comprendono sia figure specialistiche sia ruoli trasversali essenziali al buon funzionamento dei servizi. Tra le professionalità stabilmente presenti si annoverano:

- operatori addetti ai servizi generali (pulizia, lavanderia e manutenzione)
- operatori addetti alla sorveglianza
- operatori addetti alla cucina
- operatori addetti all'assistenza utenti
- operatori sociali addetti all'accoglienza
- tecnici del reinserimento sociale
- impiegati amministrativi
- educatori
- infermieri
- OSS
- fisioterapisti
- assistenti sociali
- mediatori interculturali
- progettisti
- coordinatori di servizi
- responsabili di area aziendale

La composizione dell'organico evidenzia come la maggior parte delle posizioni sia direttamente collegata all'area dei servizi alla persona, in piena coerenza con la mission della cooperativa e con l'impegno quotidiano a favore delle persone in condizione di fragilità.

In materia di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, e in integrazione a quanto previsto dal contratto collettivo applicato, il 2025 ha visto l'avvio del progetto Opti-mum, un piano di welfare aziendale integrativo rivolto in particolare alle lavoratrici con carichi familiari. L'iniziativa è finalizzata a favorire un migliore equilibrio tra dimensione professionale e personale, attraverso misure di sostegno dedicate. Per ulteriori dettagli relativi al progetto, si veda il paragrafo dedicato al punto 8.D.

9.B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

La formazione riveste un'importanza strategica per la cooperativa InterAzioni: accompagna, infatti, il cambiamento sociale ed istituzionale, rafforzando le competenze professionali necessarie, e consente di migliorare le prestazioni degli operatori e la loro professionalità. La formazione si articola in formazione all'ingresso dei nuovi operatori, in affiancamento ad un operatore esperto, e in formazione continua (rispetto ai temi formativi obbligatori e a quelli tecnici). L'ente verifica inoltre il conseguimento, su base triennale, dei crediti ECM per gli infermieri.

Nel 2025, nell'ambito del progetto Nakatè (cfr. paragrafo 8.D), gli operatori dell'area lodigiana hanno partecipato a un **percorso formativo, tuttora in corso, dedicato alla prevenzione del maltrattamento minorile con un approccio transculturale**. Grazie a questa formazione, il personale ha potuto acquisire gli strumenti e le competenze utili a riconoscere tempestivamente situazioni di rischio e attivare fattori di protezione efficaci. Tale aggiornamento professionale rafforza la capacità degli operatori – educatori dei nidi, operatori dell'accoglienza e figure affini – di **individuare precocemente le potenziali criticità e di pianificare interventi multidimensionali mirati**. In questo modo, i minori beneficiari dei servizi e le loro famiglie ricevono da parte dell'ente una risposta più attenta, rapida e qualificata, aumentando il livello di sicurezza, benessere e inclusione all'interno delle comunità di riferimento.

9.C. CCNL APPLICATO

Le regole che disciplinano il rapporto di lavoro dei dipendenti e dei collaboratori di InterAzioni sono definite concordemente con il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali.

9.D. STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI E DELLE INDENNITÀ DI CARICA

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

- Presidente del collegio sindacale: € 4.000,00 lordi annui
- Membri del collegio sindacale: € 3.000,00 lordi annui

Non sono invece previste indennità di carica per i membri del CDA.

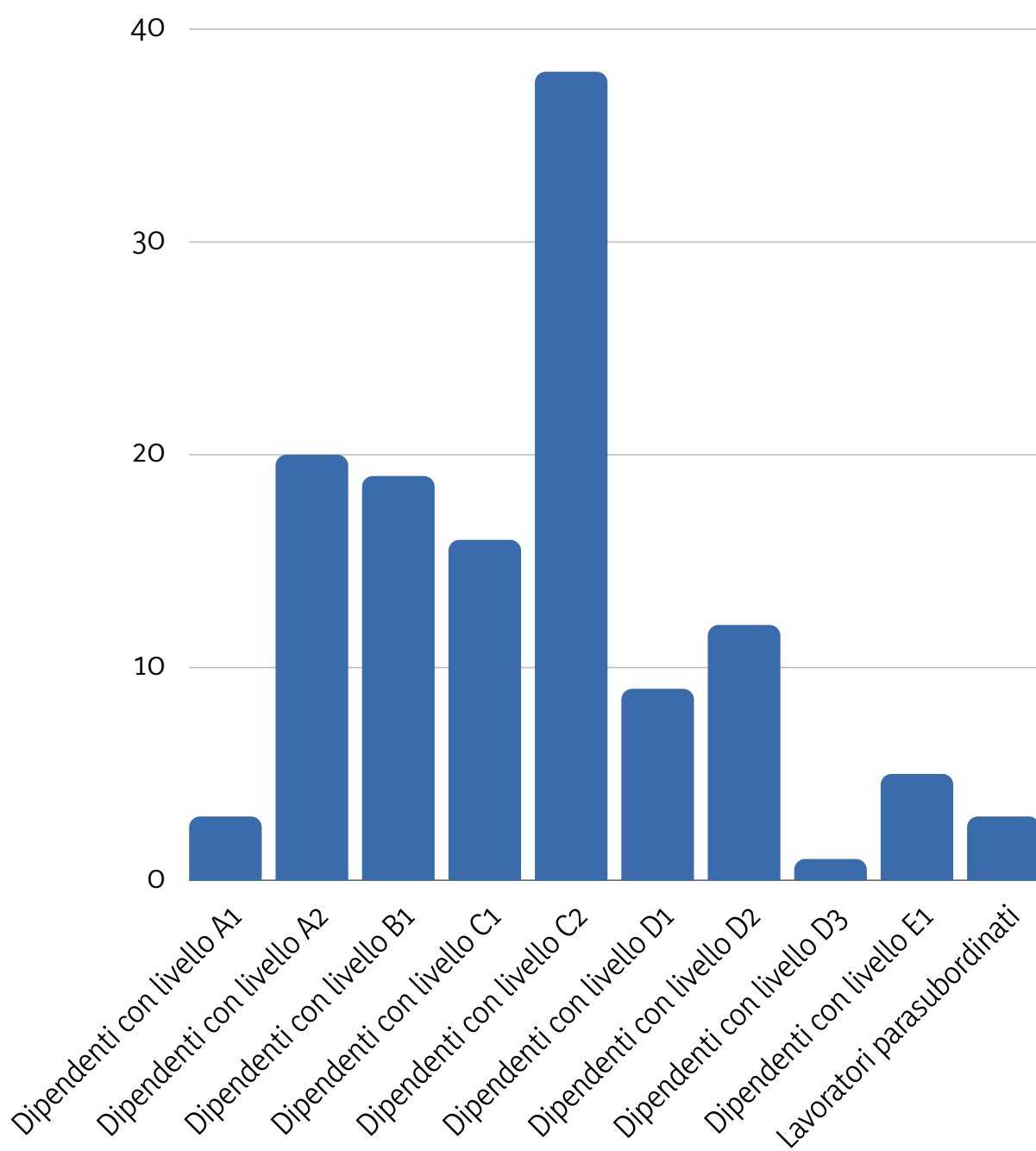
9.E. RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Nell'anno 2025 hanno operato per InterAzioni:

- 3 dipendenti con livello A1
- 20 dipendenti con livello A2
- 19 dipendenti con livello B1
- 16 dipendenti con livello C1
- 38 dipendenti con livello C2
- 9 dipendenti con livello D1

- 12 dipendenti con livello D2
- 1 dipendenti con livello D3
- 5 dipendenti con livello E1
- 3 lavoratori parasubordinati

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è di 1 a 1,5.



10.SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

10.A. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

PATRIMONIO NETTO

31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
€ 1.818.041,00	€ 1.882.393,00	-3,42%

VALORE PRODUZIONE

31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
€ 5.529.678	€ 5.960.932,00	- 7,23%

COSTO PRODUZIONE

2025	2024	Variazione %
€ 5.391.774,00	€ 5.769.328,00	-6,54 %

DI CUI

COSTO PERSONALE

2025	2024	Variazione %
€ 3.299.144,00	€ 3.570.896,00	-7,61%

E

COSTO PER MATERIE PRIME, SERVIZI E GODIMENTO BENI TERZI

2025	2024	Variazione %
€ 1.880.189,00	€ 2.018.580,00	-6,86%

UTILE DELL'ESERCIZIO

2025	2024	Variazione %
€5.233,00	€ 36.213,00	-85,55%

Nel corso del 2025 non sono state effettuate raccolte fondi e la composizione delle entrate è la seguente:

COSTO PRODUZIONE

Enti pubblici	Fondazioni e altri enti privati
41%	59%

11. ALTRE INFORMAZIONI

11.A. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

Nel corso dell'anno 2025 sono state convocate 3 riunioni del CDA e 4 Assemblee dei Soci. Le convocazioni delle Assemblee dei Soci sono state finalizzate alla discussione e alla presa di decisioni in merito a temi quali l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale relativi all'esercizio 2024, il rinnovo dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo e la nomina del Collegio Sindacale.

12. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo è stato rinnovato a dicembre 2025, passando da una struttura monocratica ad una collegiale. È costituito da un Presidente del Collegio Sindacale, due Membri del Collegio Sindacale e due Sindaci supplenti (cfr. paragrafo 7.B), iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. L'organo di controllo viene nominato ed eletto dall'Assemblea dei Soci.

In accordo con quanto stabilito dal comma 6 dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Inoltre, conformemente al comma 7 del summenzionato codice, l'organo di controllo esercita anche compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14.

